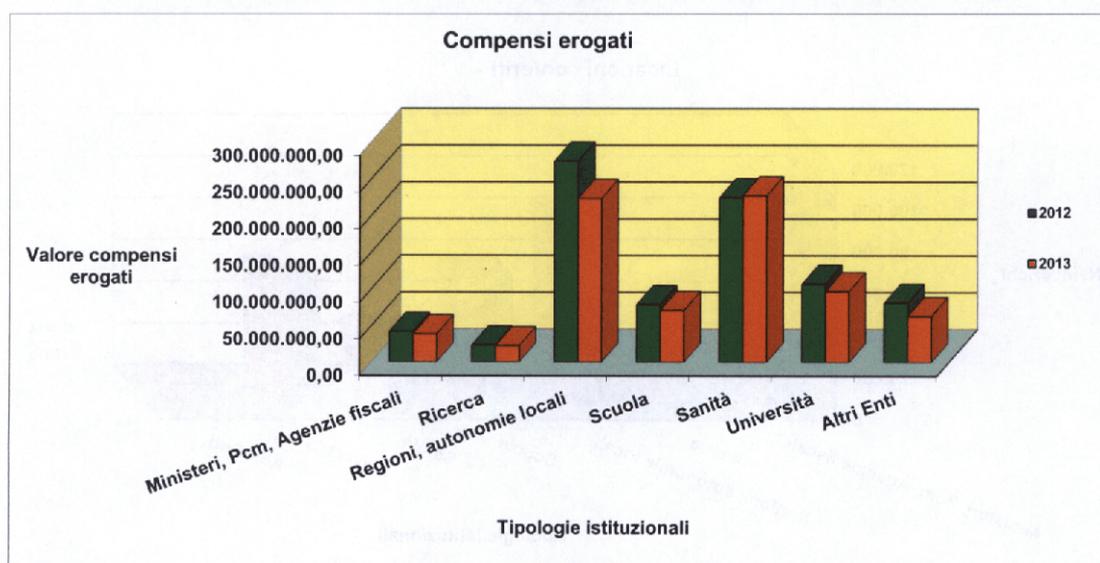


Al contrario, si segnala un consistente aumento dei suddetti incarichi per la “Ricerca” (23,93%), la “Sanità” (15,46%) e l’“Università” (8,33%), seguite dalla tipologia istituzionale “Altri Enti” (3,11%)

Dato interessante è rappresentato, ancora una volta, dalla lieve variazione dello 0,33% che ha riguardato la tipologia istituzionale “Ministeri, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Agenzie fiscali” che nel 2012 aveva registrato un aumento del 77,39% rispetto all’anno precedente.

Figura 8 – Compensi erogati a consulenti e collaboratori esterni (biennio 2012-2013)



Fonte: Banca dati “PERLA PA” (Settembre 2014)

Nel 2013 il totale dei compensi erogati è diminuito ulteriormente del 10,63% (Figura 8) relativamente alla quasi totalità delle tipologie istituzionali esaminate, confermando la tendenza già evidenziata nel 2012 (-36,14%).

In particolare, hanno subito una considerevole flessione i compensi erogati dalle amministrazioni appartenenti alla tipologia “Altri Enti” (-22,43%), “Regioni e autonomie locali” (-18,57%), “Scuola” (-10,05%), “Università” (-9,34%), “Ministeri, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Agenzie fiscali” (-7,97%).

Con riguardo a quest'ultima tipologia, il dato risulta essere maggiormente interessante considerato che già nel 2012 la stessa aveva registrato una diminuzione dell'11,30% di compensi erogati, invertendo la tendenza in aumento registrata negli anni precedenti.

Al contrario, la "Sanità" ha aumentato i compensi erogati dell'1,30% rispetto all'anno 2012.

## Analisi Dati 2013

### 3. Il contenuto della banca dati

La banca dati Anagrafe delle prestazioni raccoglie le comunicazioni inoltrate dalle amministrazioni pubbliche relativamente agli incarichi conferiti a dipendenti pubblici e a consulenti e collaboratori esterni.

Tali informazioni possono essere ricondotte in generale a tre grandi tipologie (unità di analisi): le amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione del conferimento di incarichi, i destinatari degli incarichi conferiti e, infine, gli incarichi stessi.

Con riferimento al solo anno 2013, sulla base dei dati estratti a settembre 2014, le comunicazioni inserite da parte di circa 10 mila amministrazioni/unità di inserimento (per quanto concerne gli incarichi conferiti a dipendenti) e quasi 18 mila amministrazioni/unità di inserimento (per quanto concerne gli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni) ricomprendono quasi 600.000 incarichi conferiti a più di 300.000 soggetti incaricati (Prospetto 4).

**Prospetto 4 – Principali unità di analisi della banca dati Anagrafe delle Prestazioni (Anno 2013)**

UNITÀ DI ANALISI	Dipendenti	Consulenti e collaboratori esterni
Amministrazioni/Unità di inserimento che hanno inoltrato comunicazione di incarichi	10.257	17.840
Destinatari degli incarichi conferiti dalle Amministrazioni	159.428	156.931
Incarichi conferiti dalle Amministrazioni	328.513	266.771

#### **4. Le Amministrazioni che hanno inoltrato comunicazioni**

Per proseguire nella lettura dei dati, occorre precisare che le amministrazioni che hanno inoltrato la comunicazione, in alcuni casi, non rappresentano il livello di “unità istituzionale” bensì una partizione interna (unità di inserimento).

Infatti, la banca dati è stata strutturata per rispondere in maniera flessibile alle esigenze delle pubbliche amministrazioni.

Le amministrazioni registrate nella banca dati dell’Anagrafe delle prestazioni possono strutturarsi in sottunità dotate di un proprio responsabile del procedimento e del tutto autonome nell’effettuare le comunicazioni relative agli incarichi.

Esempi di unità di inserimento presenti nella banca dati sono le Scuole, che costituiscono unità locali della stessa unità istituzionale “Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca”, nonostante possiedano una autonomia organizzativa e contabile.

Tuttavia, ai fini dell’analisi istituzionale, viste le caratteristiche di omogeneità organizzativa, le Scuole possono essere considerate come una fattispecie a parte e sono, dunque, conteggiate autonomamente.

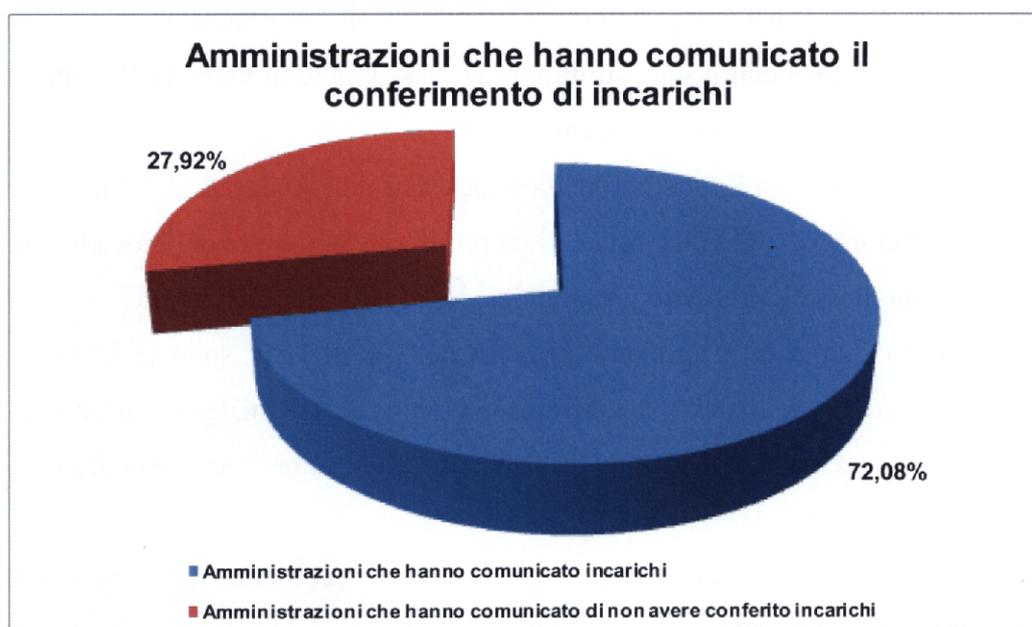
Si deve, infine, considerare che le amministrazioni/unità di inserimento (da qui in avanti individuate tutte, per semplicità, come amministrazioni), interessate dalla rilevazione dell’Anagrafe delle prestazioni, hanno l’obbligo di comunicare gli incarichi conferiti a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni previsto dalla normativa.

L’art. 53, comma 12, dlgs. n. 165/2001 prevede l’obbligo da parte delle amministrazioni pubbliche di comunicare, per quanto concerne i soli dipendenti pubblici, anche il mancato conferimento o autorizzazione di incarichi.

Nel 2013, esclusivamente con riguardo al conferimento di incarichi a dipendenti, tra le 10.257 amministrazioni che hanno inviato comunicazioni in formato telematico, 7.393 amministrazioni (72,08%) hanno comunicato di avere

conferito incarichi, contro le 2.864 amministrazioni (27,92%) che hanno comunicato di non averne conferito alcuno. (Figura 9)

Figura 9 - Amministrazioni/Unità di inserimento che hanno inoltrato comunicazione della presenza o assenza di incarichi conferiti a dipendenti (Anno 2013)

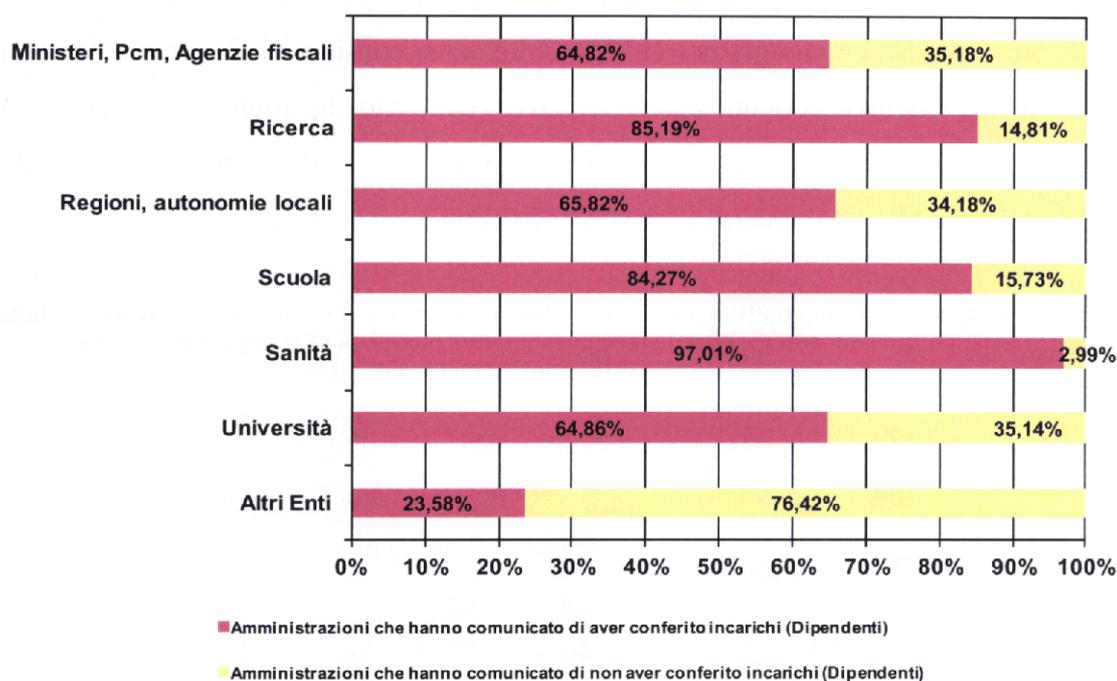


Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2014)

In particolare, tra le diverse tipologie considerate, quasi tutte le amministrazioni della Sanità, che hanno ottemperato all'obbligo, hanno comunicato la presenza di incarichi conferiti a dipendenti (97,01%). Di contro, le amministrazioni incluse nella classe residuale "Altri Enti" hanno inviato per lo più comunicazioni di mancato conferimento di incarichi nell'anno ai dipendenti (76,42%), così come avvenuto anche negli anni precedenti.

Tra le amministrazioni affidatarie di incarichi a dipendenti, inoltre, si distinguono quelle appartenenti alla tipologia "Ricerca" con l'85,19%, "Scuola" con l'84,27%, "Regioni ed autonomie locali" con il 65,82%, "Università" con il 64,86%, e "Ministeri, Presidenza del consiglio dei ministri, Agenzie fiscali" con il 64,82% (Figura 10).

**Figura 10 – Amministrazioni/Unità di inserimento che hanno inoltrato comunicazione della presenza o assenza di incarichi conferiti a dipendenti per tipologia istituzionale (Anno 2013, valori percentuali)**



Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2014)

Esaminando il dettaglio della figura 11, è confermato quanto già evidenziato per l'anno 2012, ossia che il primato delle amministrazioni che hanno comunicato di avere conferito incarichi ai dipendenti appartiene alle "Regioni e autonomie locali" con il 46,89%, seguite dalla "Scuola" con il 38,12%.

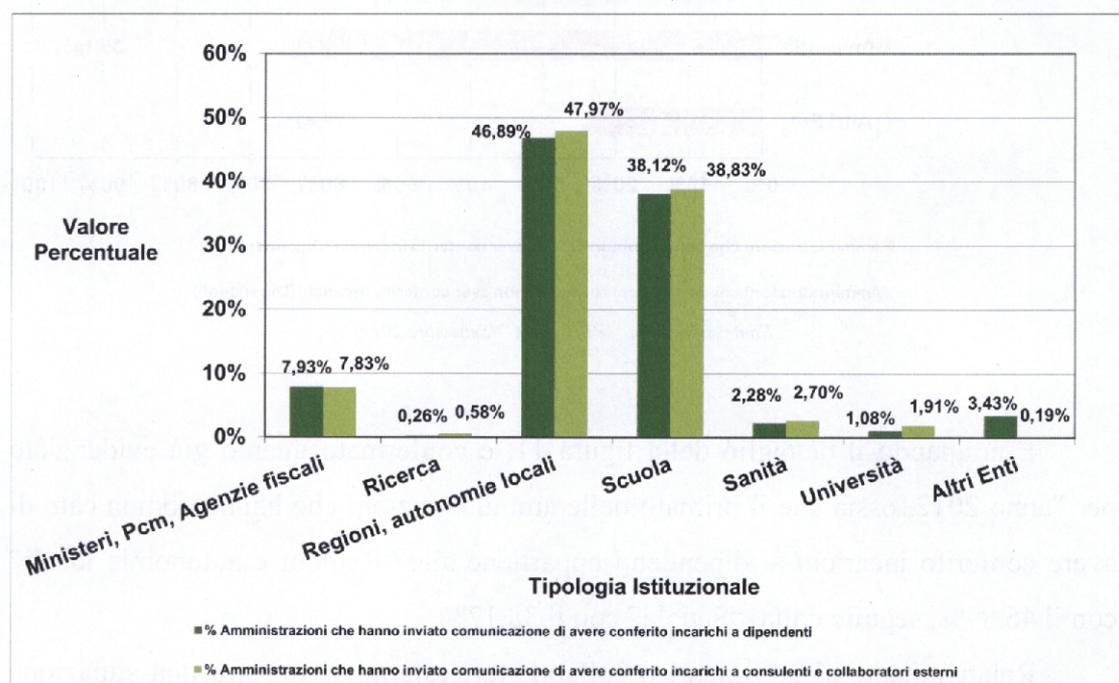
Relativamente ai consulenti o collaboratori esterni, si registra una situazione analoga.

La maggior parte delle amministrazioni che hanno comunicato di aver conferito incarichi, infatti, appartiene alle Regioni e autonomie locali con il 47,97%, seguite dalla Scuola con il 38,83%.

Con riguardo alle amministrazioni incluse nella tipologia Ministeri, Presidenza del consiglio dei ministri, Agenzie fiscali, il 7,93% hanno comunicato di avere conferito incarichi ai dipendenti, mentre il 7,83% di avere conferito incarichi a consulenti e collaboratori esterni.

Tra le amministrazioni che hanno comunicato di avere conferito incarichi ai dipendenti, la quota più bassa riguarda le istituzioni che operano nel campo della “Ricerca” (0,26%) come già nel 2012; mentre, se si considerano le amministrazioni che hanno inviato comunicazione di aver conferito incarichi a consulenti o collaboratori esterni, la percentuale più bassa è relativa alle amministrazioni che appartengono alla tipologia istituzionale “Altri Enti”.

Figura 11 - Amministrazioni/Unità di inserimento che hanno inviato comunicazione di avere conferito incarichi a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per tipologia istituzionale (Anno 2013, valori percentuali)



Fonte: Banca dati “PERLA PA” (Settembre 2014)

## 5. Soggetti incaricati

### Soggetti ai quali sono stati conferiti incarichi

Confrontando le categorie dei soggetti ai quali sono stati conferiti incarichi da parte delle amministrazioni pubbliche nel corso del 2013, preme rilevare che il totale dei consulenti e collaboratori esterni è pari a 152.911, mentre quello relativo ai dipendenti pubblici è pari a 159.428.

Guardando in dettaglio le diverse tipologie istituzionali, il generale sbilanciamento fra le due categorie di soggetti esaminate si conferma maggiormente evidenziato con riguardo alla tipologia istituzionale “Altri Enti”, dove il personale esterno cui è stato conferito un incarico è pari a 5.349 unità rispetto alle 1.684 unità di personale dipendente incaricato e con riguardo alle istituzioni della “Ricerca”, dove lo stesso dato è pari a più del doppio rispetto a quello relativo al personale dipendente.

Anche per le amministrazioni della tipologia “Università”, così come negli anni precedenti, il personale esterno incaricato è in numero preponderante: 35.126 unità rispetto alle 22.116 unità di personale dipendente.

Continuano a costituire una eccezione le amministrazioni della “Sanità”, della “Scuola” e dei “Ministeri, Presidenza del consiglio dei ministri e Agenzie fiscali”, in quanto il numero dei dipendenti incaricati è superiore a quello relativo al personale esterno.

**Prospetto 5 – Soggetti ai quali sono stati conferiti incarichi (dipendenti/consulenti e collaboratori esterni), per tipologia istituzionale dell'amministrazione conferente (Anno 2013, valori assoluti e percentuali)**

Tipologie Istituzionali	Dipendenti		Consulenti e collaboratori esterni	
	Valore Assoluto	Valore Percentuale	Valore Assoluto	Valore Percentuale
Ministeri, Pcm, Agenzie fiscali	18.994	11,91%	5.697	3,73%
Ricerca	1.638	1,03%	3.520	2,30%
Regioni, autonomie locali	30.239	18,97%	48.502	31,72%
Scuola	46.426	29,12%	36.323	23,75%
Sanità	38.331	24,04%	18.394	12,03%
Università	22.116	13,87%	35.126	22,97%
Altri Enti	1.684	1,06%	5.349	3,50%
<b>Totale</b>	<b>159.428</b>	<b>100,00%</b>	<b>152.911</b>	<b>100,00%</b>

Come già evidenziato per gli anni precedenti, da un attento esame delle due diverse tipologie di soggetti incaricati deriva la conferma che la categoria di dipendenti che ha ricevuto maggiori incarichi da parte di amministrazioni pubbliche appartiene alla “Scuola” (29,12%), mentre sono “Regioni e autonomie locali” a dare il maggiore numero di incarichi a consulenti e collaboratori esterni (31,72%).

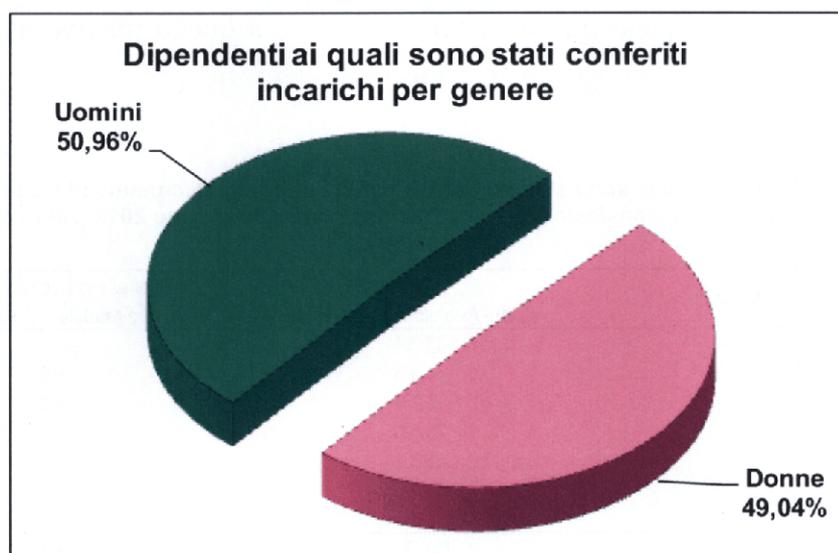
Relativamente agli incarichi affidati a dipendenti si confermano, per numero, al secondo posto la Sanità (24,04%) e al terzo le Regioni e autonomie locali (18,97%).

Con riguardo ai consulenti e collaboratori esterni, anche per il 2013, dopo le Regioni e autonomie locali, si confermano la Scuola (23,75%) e l’Università (22,97%).

Le quote più esigue di dipendenti e di consulenti e collaboratori esterni ai quali sono stati conferiti incarichi, per quanto concerne l’anno in esame, appartengono al settore della “Ricerca”: rispettivamente l’1,03% e il 2,30% (Prospetto 5).

In relazione alla distribuzione per genere dei dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi, nel 2013 si rileva una lievissima disparità fra i due sessi nell’affidamento degli stessi. (Figura 12)

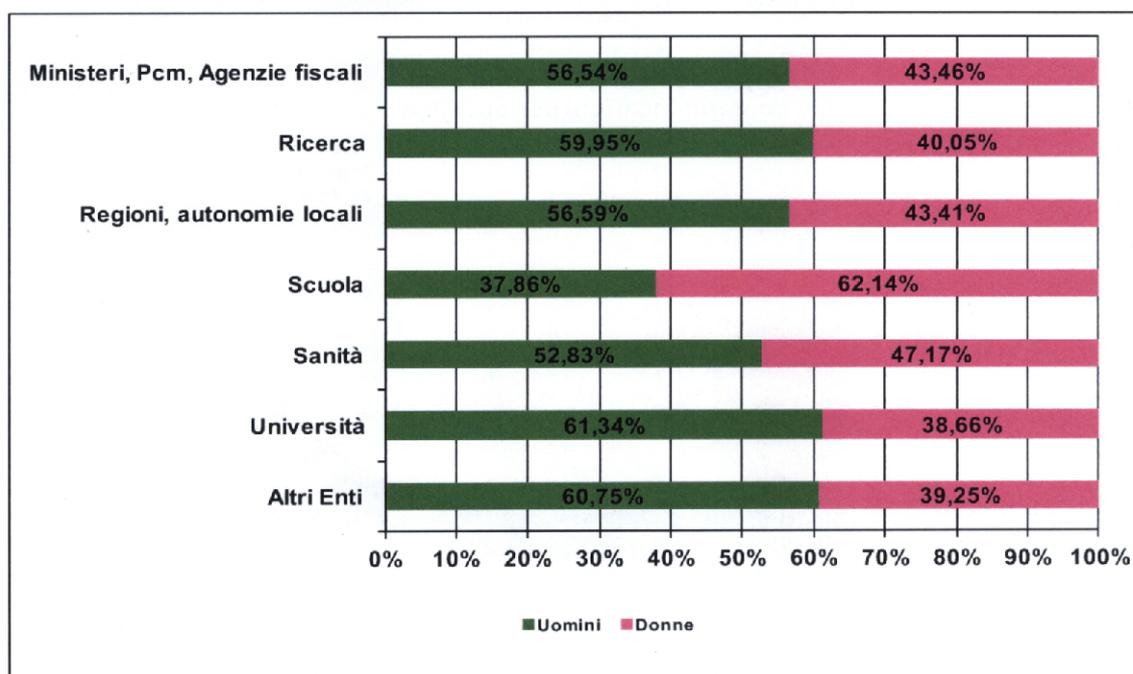
Figura 12 – Dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi per genere  
(Anno 2013, valori percentuali)



Fonte: Banca dati “PERLA PA” (Settembre 2014)

Se si esaminano le amministrazioni per tipologia istituzionale (Figura 13), si conferma costante la prevalenza della componente maschile tra i dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi in particolar modo per quanto concerne la tipologia “Università” (61,34%), seguita da “Altri enti” (60,75%), dalla “Ricerca” (59,95%) dalle “Regioni e autonomie locali” (56,59%), dalla tipologia “Ministeri, Presidenza del consiglio dei ministri e Agenzie fiscali” (56,54%) e dalla “Sanità” (52,83%). La sola eccezione continua ad essere rappresentata dalla “Scuola”, dove il 62,14% degli incarichi è stato affidato alle donne.

Figura 13 - Dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi per genere e tipologia istituzionale dell'amministrazione conferente (Anno 2013, valori percentuali)



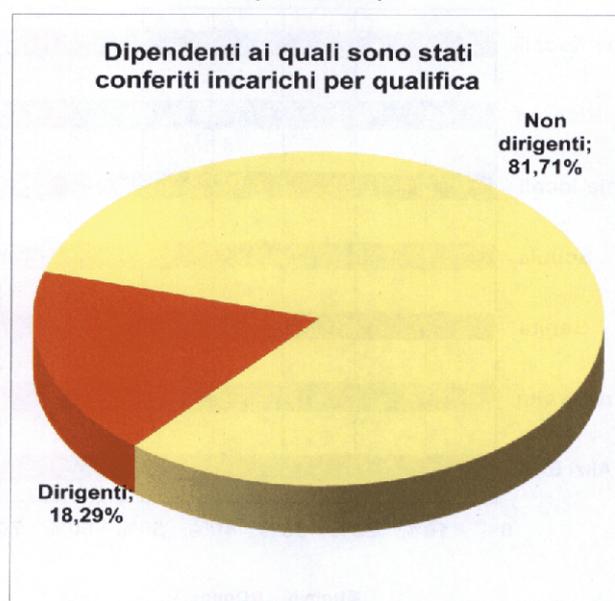
Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2014)

È utile rammentare che anche per l'anno in esame è stato analizzato il fenomeno di genere esclusivamente con riguardo ai dipendenti pubblici che hanno ricevuto incarichi da parte di pubbliche amministrazioni; i dati relativi ai consulenti e collaboratori esterni non sono disponibili a causa della eterogeneità di quest'ultima

categoria di soggetti, presenti in banca dati sotto diverse forme non necessariamente codificabili come persone fisiche.

Con riguardo alla distribuzione degli incarichi in base alla qualifica, preme rilevare che, anche nel 2013, gli incarichi sono stati conferiti per lo più a personale non appartenente alla qualifica dirigenziale o equiparata (81,71%) rispetto a quelli conferiti ai dirigenti o equiparati (18,29%); anche in questo caso il dato non è disponibile per i consulenti e collaboratori esterni, a causa della eterogeneità dei soggetti appartenenti alla categoria (Figura 14).

Figura 14 - Dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi per qualifica (Anno 2013, valori percentuali)



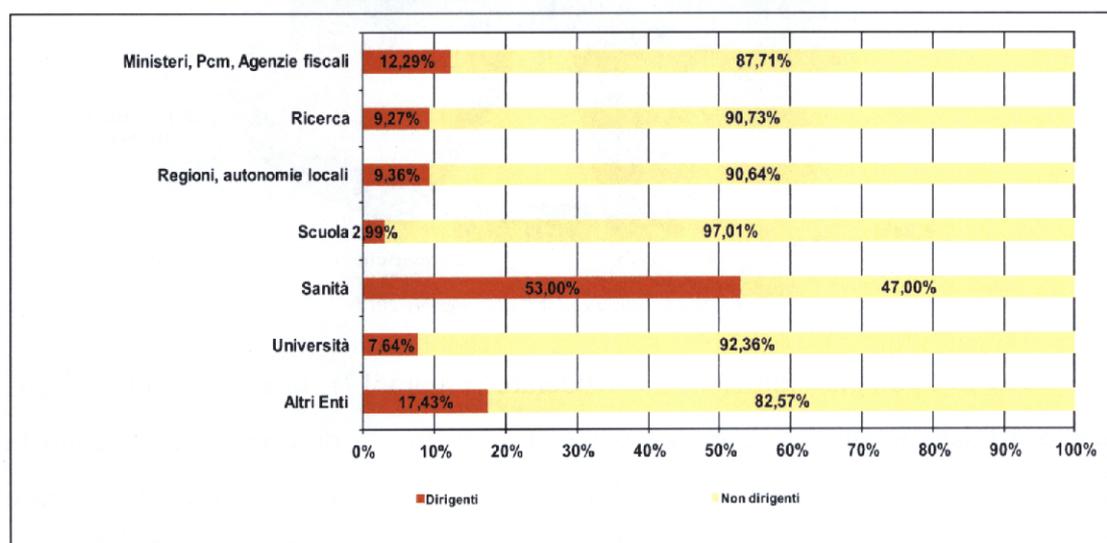
Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2014)

Anche prendendo in esame le amministrazioni in base alle rispettive tipologie istituzionali, è evidente la prevalenza di personale non dirigenziale incaricato (Figura 15).

Il dato è confermato con particolare riguardo alla "Scuola" (97,01%), all'"Università" (92,36%), alla "Ricerca" (90,73%) e alle "Regioni e autonomie locali" (90,64%).

Per quanto riguarda la “Sanità”, invece, si conferma la tendenza, già evidenziata negli anni scorsi, a conferire un numero di incarichi in misura quasi uguale ai dirigenti o equiparati (53%) e al personale non appartenente a tale qualifica (47%).

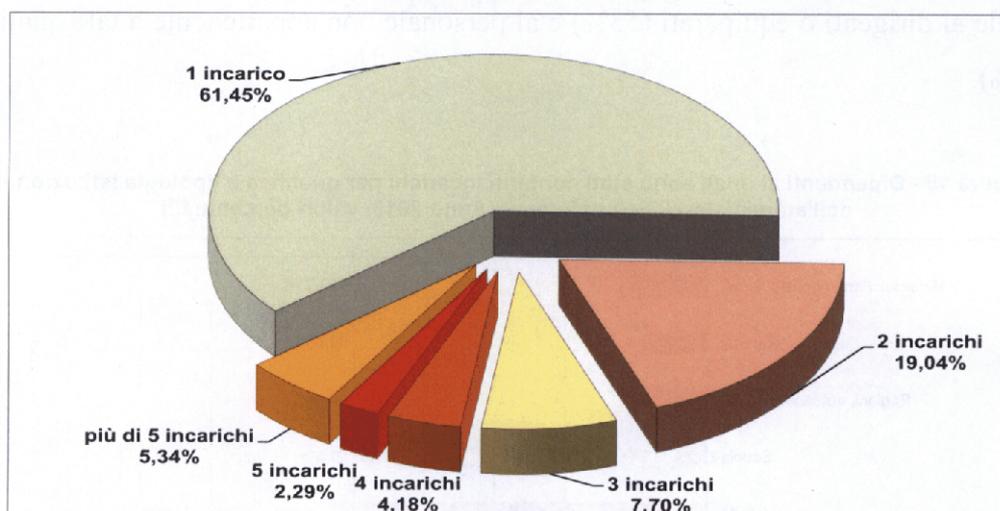
**Figura 15 - Dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi per qualifica e tipologia istituzionale dell'amministrazione conferente (Anno 2013, valori percentuali)**



Fonte: Banca dati “PERLA PA” (Settembre 2014)

Partendo dal presupposto che ad un soggetto, indipendentemente dalla qualifica rivestita, può esser conferito più di un incarico, dai dati relativi all’anno oggetto di esame emerge che il 61,45% dei dipendenti ha avuto un solo incarico, il 19,04% ne ha avuti due, il 7,70% ne ha avuti tre, il 4,18% ne ha avuti quattro, il 2,29% ne ha avuti cinque e il 5,34% ne ha avuti più di cinque (il medesimo dato non è disponibile per quanto concerne il personale esterno) (Figura 16).

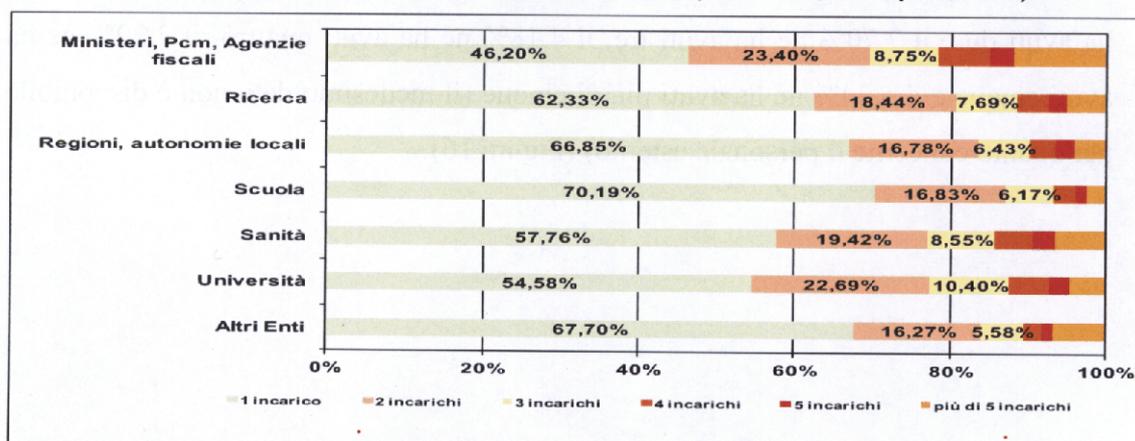
**Figura 16 – Dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi per numero di incarichi conferiti (Anno 2013, valori percentuali)**



Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2014)

Tra le tipologie istituzionali considerate (Figura 17), le amministrazioni che hanno affidato in misura maggiore più di un incarico a dipendenti, per l'anno in esame, appartengono alla tipologia "Ministeri, Presidenza del consiglio dei ministri e Agenzie fiscali" (23,40%), seguite da "Università" (22,69%), "Sanità" (19,42%), "Ricerca" (18,44%), "Scuola" (16,83%), "Regioni ed Autonomie Locali" (16,78%), e, per finire, da "Altri Enti" (16,27%).

**Figura 17 - Dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi per numero di incarichi conferiti e tipologia istituzionale dell'amministrazione conferente (Anno 2013, valori percentuali)**



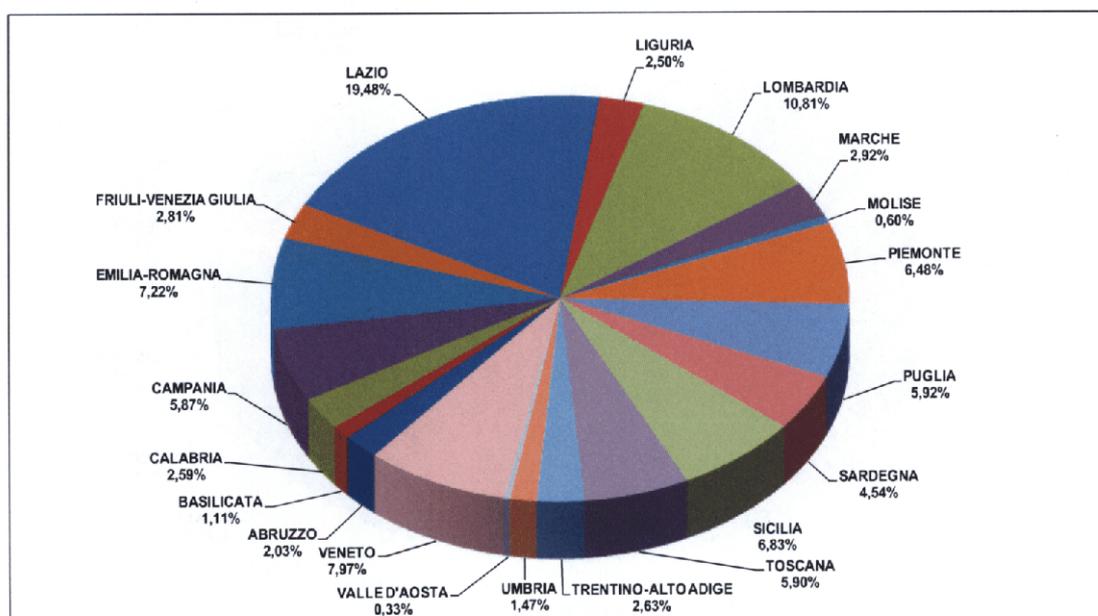
Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2014)

I dipendenti e i consulenti e collaboratori esterni che hanno ricevuto in affidamento incarichi nel 2013, infine, si possono distribuire sulla base della regione geografica in cui è localizzata l'amministrazione conferente, pur tenendo sempre in considerazione il fatto che nel Lazio risiedono la maggior parte delle amministrazioni centrali.

Per quanto riguarda i dipendenti (Figura 18), la maggiore concentrazione di soggetti incaricati è collocata nelle regioni: Lazio (19,48%), Lombardia (10,81%), Veneto (7,97%), Emilia Romagna (7,22%), Sicilia (6,83%), Piemonte (6,48%), Puglia (5,92%) e Campania (5,87%).

Di contro, le amministrazioni localizzate in Abruzzo e Umbria, come negli anni precedenti, hanno registrato un basso numero di dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi e la Basilicata, il Molise e la Valle d'Aosta addirittura hanno registrato percentuali di dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi rispettivamente dell'1,11%, dello 0,60 % e dello 0,33%.

Figura 18 – Dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi per regione dell'amministrazione conferente (Anno 2013)

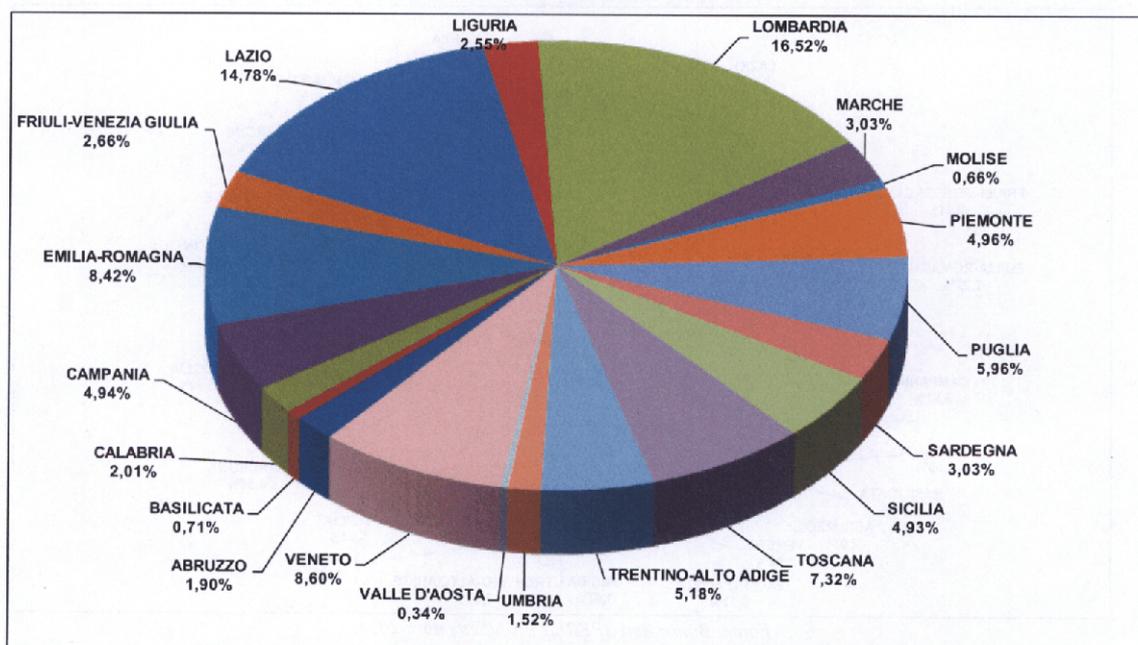


Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2014)

Per quanto riguarda il personale esterno (Figura 19) si conferma il dato rilevato negli anni precedenti, ossia che la maggior parte dei consulenti e collaboratori esterni ha ricevuto l'incarico da amministrazioni localizzate in Lombardia (16,52% del totale del personale incaricato); seguono quelle localizzate nel Lazio (14,78%), in Veneto (8,60%), in Emilia-Romagna (8,42%) e in Toscana (7,32 %). Per quanto concerne le altre regioni, si distinguono, per rilevanza nel numero di incarichi attribuiti, le amministrazioni della Puglia (5,96%), del Trentino-Alto Adige (5,18%), del Piemonte (4,96%), della Campania (4,94%) e della Sicilia (4,93%).

Le amministrazioni localizzate in Abruzzo (1,90%) e Umbria (1,52%) hanno registrato il numero più basso di consulenti e collaboratori esterni ai quali sono stati conferiti incarichi, analogamente a quanto osservato per gli incarichi conferiti a dipendenti, mentre la Basilicata (0,71%), il Molise (0,66%), e la Valle d'Aosta (0,34%) hanno confermato dati inferiori all'1% di consulenti e collaboratori esterni incaricati.

Figura 19 – Consulenti e collaboratori esterni ai quali sono stati conferiti incarichi per regione dell'amministrazione conferente (Anno 2013)



Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2014)

## 6. Gli incarichi conferiti e liquidati

Con riferimento all'anno 2013, si evidenzia una rilevante inversione di tendenza da parte delle amministrazioni, che hanno conferito più incarichi a dipendenti (328.513) rispetto a consulenti e collaboratori esterni (266.771), come si evince dal Prospetto 6.

Bisogna ricordare che, nel corso dell'anno, uno stesso dipendente o consulente può ricevere più di un incarico.

Per quanto concerne sia i dipendenti che i consulenti, non si evidenziano sostanziali differenze rispetto al 2012: infatti, in media, si contano 2,06 incarichi per dipendente (a fronte di 1,90 registrato l'anno precedente) e 1,74 incarichi per consulente o collaboratore esterno (contro l'1,75 del 2012).

La prevalenza del numero di incarichi conferiti a dipendenti, osservata a livello complessivo, evidenzia comunque qualche eccezione con riferimento ad alcune tipologie istituzionali.

Per le amministrazioni incluse nella tipologia "Regioni e autonomie locali", il numero di incarichi conferiti a consulenti o collaboratori esterni, sebbene in diminuzione rispetto allo scorso anno, è stato pari a 88.257 contro 56.947 incarichi conferiti a dipendenti; analogamente è avvenuto per l'"Università", dove è stato conferito un maggior numero di incarichi a personale esterno piuttosto che a dipendenti (60.311 contro 47.464) e per le amministrazioni appartenenti alla tipologia "Altri Enti" (8.807 contro 3.926).

Al contrario, per le amministrazioni appartenenti alla tipologia "Ministeri, Presidenza del consiglio dei ministri e Agenzie fiscali" si è confermata la tendenza, già evidenziata negli anni precedenti, a conferire un maggior numero di incarichi a dipendenti piuttosto che a personale esterno (54.848 contro 12.717).

Analogamente è avvenuto nella "Sanità", dove sono stati conferiti 86.395 incarichi a dipendenti e 31.758 a consulenti o collaboratori esterni, e nella "Scuola", ove ugualmente si è registrato un numero di incarichi superiore per i dipendenti (75.731 contro 60.110).